

Regione Piemonte

**"Regolamento (UE) 1305/2013 - Proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: comunicazione dell'avvio della fase di valutazione del procedimento di VAS e di avvenuto deposito degli elaborati ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152".**

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea e gli Stati Membri devono adoperarsi per conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, attraverso l'utilizzo di fondi quali il Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR), il Fondo Sociale Europeo (FSE), il Fondo Europeo di Sviluppo Rurale (FEASR) e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).

Gli obiettivi dell'Unione inerenti lo sviluppo rurale sono definiti dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed in particolare nel nostro Paese gli obiettivi e le strategie vengono definiti dalle Regioni attraverso specifici Programmi di Sviluppo Rurale.

A tal fine, la Regione Piemonte ha predisposto una proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2014-2020 la quale, come richiesto dall'art. 55 comma 4 del Reg. (UE) 1303/2013 e dall'art. 8 comma 1 lett. A del Reg. (UE) 1305/2013, deve essere sottoposta alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del d.lgs. 152/2006.

L'autorità competente ad esprimere il parere motivato circa la compatibilità ambientale della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale è la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, che si avvale dell'Organo Tecnico Regionale, di cui all'art. 7 della legge regionale 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

Ai fini della consultazione prevista nell'ambito del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 152/2006, la documentazione tecnica, costituita dalla Proposta di Programma; dal Rapporto Ambientale e Valutazione d'Incidenza; dalla Sintesi non tecnica, è messa a disposizione del pubblico presso l'Ufficio regionale di deposito piani e progetti – Via Principe Amedeo, n. 17 – 10123 Torino e presso la Segreteria della Direzione Agricoltura – C.so Stati Uniti 21 – 10128 Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30) per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A decorrere dalla stessa data la proposta di Programma; il Rapporto Ambientale e Valutazione d'Incidenza; la Sintesi non tecnica, saranno consultabili all'indirizzo [http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014\\_20/vas.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/vas.htm).

Entro lo stesso termine di sessanta giorni potranno essere presentate eventuali osservazioni e contributi alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte, anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [PSR@regione.piemonte.it](mailto:PSR@regione.piemonte.it).

La conclusione del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di VAS è stabilita entro 150 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso secondo quanto disposto dall'art. 15 del d.lgs. 152/2006.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore Compatibilità ambientale e procedure integrate della Direzione Ambiente della Regione Piemonte.

La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione competente è disciplinata dalle disposizioni generali del procedimento amministrativo secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli